

La campagna

AstraZeneca, arrivi ancora a rilento dosi in frigo per i richiami di maggio

I vaccini AstraZeneca continuano ad arrivare con il contagocce. E allora la Regione non può fare altro che rivedere alcuni dei suoi piani: «Tutti i vaccini in arrivo in questa settimana tra Pfizer e Moderna sono già impegnati per estremamente vulnerabili e over 80, tra prime dosi e richiami. Per il momento non sono previste nuove consegne prima della prossima settimana. Le poche dosi in arrivo di AstraZeneca siamo costretti a metterle da parte per garantire i richiami che inizieranno da maggio» è quanto fa sapere il presidente della Regione Eugenio Giani.

La situazione al momento è la seguente. Di AstraZeneca sono arrivate 2.000 dosi venerdì scorso, altre 6.000 lunedì, mentre per oggi è previsto un carico da 20.000. E serviranno tutti per i richiami che cominceranno il 6 maggio. Almeno c'è Pfizer che prosegue le sue consegne con puntualità, con 94.000 dosi arrivate anche in questa settimana. Ne serviranno 71.000 per gli over 80, 21.000 per le ultime prime dosi e 50.000 per i richiami. Ne restano 23.000 da saranno somministrare ai 70/79 anni tra ieri, oggi e domani. E con la chiusura degli over 80, dalla prossima settimana tutti i vaccini Pfizer saranno destinati a estrema-

mente vulnerabili, insieme a Moderna, e over 70. «Le consegne attuali dei fornitori - aggiunge ancora il presidente - garantiscono solo circa 120mila vaccini a settimana, per prima dose e richiami, una cifra nettamente inferiore rispetto alle capacità dimostrate nelle settimane precedenti dalla nostra macchina organizzativa. Siamo arrivati infatti a somministrare più 33 mila dosi al giorno, molto oltre la soglia richiesta per la nostra regione a livello nazionale».

Intanto sul portale della Regione è stata chiusa la "finestra" dedicata agli over 80. Mentre sempre sul portale regionale prenotavaccino.sanita.toscana.it è ora disponibile un'apposita "finestra" per la registrazione degli estremamente fragili, che risulta aperta. Per questa categoria di persone, dunque, ora ci sono due "finestre" distinte (finora era una sola): la prima è per la registrazione - che deve essere fatta da tutti i fragili indipendentemente dalla patologia - e un'altra per la prenotazione riservata, invece, ai fragili della categoria B che hanno ricevuto il codice via sms. Gli altri, dopo la registrazione sul portale, saranno contattati direttamente dalle Asl di riferimento. «Possiamo incrementare ulteriormente il ritmo quando finalmente

i vaccini arriveranno con continuità e rispetto delle consegne per tornare presto alla normalità in Toscana e nel nostro Paese» conclude Giani.

Ma da Forza Italia arrivano ancora attacchi alla campagna vaccinale della Toscana: «La Regione - commenta l'onorevole Stefano Mugnai - in un comunicato, soddisfatta, annuncia di aver raggiunto un risultato che colloca la Toscana al primo posto per somministrazione delle prime dosi e al terzo per il ciclo vaccinale completo per gli over 80 nella graduatoria delle Regioni italiane, stilata da Gimbe. Peccato presidente Giani, che dai dati Gimbe la Toscana risulti terza per prime dosi somministrate agli over 80 e per quanto riguarda il ciclo completo, la nostra Regione sia ancora esima, per la precisione ultima». Ma attacchi arrivano anche dal centrosinistra di San Giovanni Valdarno che invita Giani a un cambio di passo sulla campagna vaccinale.

— a.d.m.



▲ **La polemica politica**
Lo svolgimento della campagna vaccinale è ancora al centro di polemica politica



Peso:2-28%,3-11%